

COMPAGNIA  
DELLE  
**ASSICURAZIONI GENERALI**  
DI  
**TRIESTE E VENEZIA.**

---

RAPPORTI e BILANCI

per l'anno 1868

comunicati al Congresso generale degli Azionisti seguito in Trieste  
nel giorno 7 Ottobre 1869.

---

Trieste 1869. Tip. Weis.



Corporate Heritage  
& Historical Archive

COMPANY

MANUFACTURING COMPANY

THIRD FLOOR

H. ALBERT & SONS

1880

Manufacturing Company, Third Floor, 1880

1880



Corporate Heritage & Historical Archive

## *Rispettabili Signori!*

**B**en grato ci riesce, o Signori, di potervi fare col presente nostro rapporto sull'esercizio 1868 e sul procedimento del sociale nostro Stabilimento, comunicazioni più favorevoli di quelle degli anni ultimamente trascorsi.

I Bilanci **A** e **B** che abbiamo l'onore di comunicarvi vi dimostrano che esso non solo ha progredito nella sua operosità; ma che a questa andò congiunta una sempre più evidente utilità del medesimo pel pubblico benessere, ed un adeguato profitto pei capitali e pei rischi impegnativi, aumentando in pari tempo sensibilmente le proprie riserve.

Infatti le sicurtà assunte nel 1868 nei vari rami contemplati dal Bilancio **A** superarono quelle del 1867 di oltre **L. 111 Milioni**, asciesero cioè a **L. 1,998,668,454. 44** in luogo di Lire **1,887,334,177. 77** e quelle del Bilancio **B** risultarono di **L. 17,539,992. 81** in aggiunta alle **L. 98,060,751. 46** che erano rimaste in vigore al 31 Dicembre 1867.

I danni pagati agli assicurati superarono di **L. 425,802. 25**, quelli pagati nel 1867, avendo raggiunto la cifra di **L. 11,558,681. 18** in luogo di **11,132,878. 81** esborsate in quell'anno, come dettagliatamente apparisce dagli elenchi pubblicati.

L'utile che dai due Bilanci del 1867 emerse in **L. 290,659. 11** ascende pel 1868 a **L. 559,590. 47**.

Le riserve pei rischi non esauriti che nel 1867 sommarono a **L. 26,887,317. 30** salirono come dai Bilanci che vi presentiamo a **L. 30,443,045. 80** e quindi si aumentarono di **L. 3,555,728. 49**, oltre a **L. 27,241. 40** aumento di quelle sugli utili portati così a **L. 2,622,266. 59**.

Questi risultati sono tanto più da apprezzarsi, poichè le acquisizioni specialmente di buoni rischi si fanno sempre più difficili per la concorrenza sempre maggiore, derivante dalla erezione di nuovi istituti di assicurazione di ogni specie; e per la grande frequenza d'incendj d'importanza avvenuti nel 1868, a modo che la maggior parte delle Compagnie che trattano solamente quel ramo d'assicurazione chiusero con perdita i Bilanci di quell'esercizio.

E se noi abbiamo potuto dare pell'esercizio stesso risultati più favorevoli del 1867 ad onta di aver pagati danni sensibilmente maggiori, ciò deve attribuirsi non solo all'aumento del nostro lavoro, ma altresì alle circostanze di aver conseguito dai nostri Riassicuratori maggiori ricuperi, e dall'impiego dei capitali redditi superiori a quelli dell'anno precedente.

Anche dalle sicurtà a decessione si potè ritrarre quell'utile che ci mancò nel 1867, essendosi diminuiti gli storni richiesti ed effettuati sulle sicurtà in corso, quantunque tali richieste di storni portando in gran parte sopra Polizze di vecchia data, trassero seco un esborso sensibilmente maggiore di quello che per questo titolo si pagò nel 1867.

Questo Ramo di assicurazione, è dispiacente il doverlo constatare, non raggiunse un andamento regolare, poichè gli storni, sebbene diminuiti, si mantengono in misura eccezionale.

Mentre infatti, come abbiamo sopra accennato, le sicurtà pel caso di decessione assunte nel 1868 asciesero a **L. 17,539,992. 81**, tuttavia le sicurtà di questa categoria rimaste in vigore al 31 Dicembre prossimo scorso, confrontate con quelle che erano in vigore al 31 Dicembre precedente, presentano una eccedenza di sole **L. 5,654,436. 44** emergendo dal Bilancio **B** che ascendono a **L. 103,715,187. 90** in luogo di Lire **98,060,751. 46** trasportate dal Bilancio precedente; e ciò perchè ebbimo ad accordare storni per l'ingente somma di **L. 10,114,031. 13** assicurate, i quali uniti a **L. 1,771,525. 23** importo delle decessioni avvenute nel corso dell'anno, ebbero per effetto che restarono soltanto le accennate **L. 5,654,436. 44** a compimento della somma assicurata di **L. 17,539,992. 81**.

Questo continuo cambiamento sul cumulo delle nostre Sicurtà a decessione, in uno alla circostanza di averne stipulate molte per una durata temporaria, anzichè a vita intera, tolgono loro quella consistenza progrediente che dovrebbero avere se venissero richieste e continuate, almeno nella più gran parte, allo scopo di provvedere le proprie famiglie dopo la morte del loro capo.

Dobbiamo nullameno constatare un miglioramento, benchè lento, su questo stato di cose, il quale si renderà sempre maggiormente sensibile, ove migliorino le circostanze peculiari della popolazione, le quali certamente vi esercitano una grande influenza.

Anche le sicurtà pagabili, essendo in vita gli assicurati all'epoca da essi determinata, sono infatti progredite, e soltanto quelle di Rendite vitalizie subirono una riduzione, conseguenza naturale del forte reddito che ora si ritrae da Carte pubbliche ben garantite.

Alla fine del 1868 le dette sicurtà ascendevano a **L. 21,262,811. 25** Capitali assicurati e **L. 626,230. 07**, di annue rendite vitalizie, mentre al termine dell'anno precedente consistevano in **L. 19,937,967. 11** Capitali assicurati, **L. 640,739. 11** annue Rendite vitalizie, così che si verificò nell'Esercizio in discorso un aumento di **L. 1,324,844. 14** nei Capitali assicurati ed una diminuzione di **L. 14,509. 04** delle annue Rendite vitalizie.

Per questa categoria delle sicurtà sulla vita abbiamo accumulata una riserva di **L. 7,601,177. 86**, e percepiamo inoltre **L. 814,553. 80** di premi annui.

Sulla situazione delle associazioni Tontine al 31 Dicembre p. p. abbiamo pubblicato nell'Aprile scorso la solita resa di conto, e non abbiamo perciò che a riferircivisi.



La Cassa Pensioni per le famiglie dei nostri impiegati che consisteva al 31 Dicembre 1867 in

L. 147,880. 08 come dal precedente rapporto, si aumentò nel 1868 di  
 „ 13,371. 83 per contributi ordinari e di  
 „ 9,293. 43 per interessi al 6<sup>o</sup>/<sub>100</sub> ed ascese così a

L. 170,545. 34 delle quali avendo levato per pensioni pagate  
 „ 6,361. 36 risultò al 31 Dicembre p. p. di

L. 164,183. 98.

Nello stato delle attività e passività della Società alla chiusa dell'Esercizio, dai Signori Revisori verificato secondo dispone il Sociale nostro Statuto, si rese necessario di fare una deduzione di L. 62,271. 60 sui crediti, la quale figura fra le passività del Bilancio A, ma a confronto applicando il prezzo corrente al 31 Dicembre p. p. alle carte di credito pubblico da essa possedute, risultò un utile sul prezzo di costo di quelle acquistate nell'anno 1868, e su quello attribuito nel Dicembre 1867 alle esistenti di L. 108,491. 41 che compariscono fra le attività del Bilancio A.

Ci è grato anche di potervi annunciare esserci riuscito di transigere la lite che avevamo colla Banca Nazionale di Vienna ottenendo da essa la rinunzia alla provvigione annuale che dovevamo pagarle di  $\frac{1}{4}$  p. % sull'importo delle nostre Lettere di Pegno in circolazione e la restituzione di L. 74,074. 07 su quelle che le avevamo già pagato, e ciò in corrispettivo della nostra rinunzia alla pretesa che essa dovesse mantenere la convenzione stipulata in Dicembre 1857.

Troverete certamente vantaggiosa questa transazione, poichè se anche il Tribunale d'Appello avesse riformata la sentenza a noi contraria pronunciata da quello di prima istanza, il mantenimento della detta convenzione e di ben poco vantaggio ci sarebbe risultato, mancandoci la possibilità di più stipulare nel Lombardo-Veneto mutui ipotecari coi privilegi della Banca di Vienna.

L'eminente posizione acquisita dal nostro Stabilimento per ogni dove, si consolida sempre più colla grande quantità di risarcimenti che presta annualmente per somme ingenti con tutta prontezza e lealtà, e col progressivo grandioso aumento delle sue riserve.

I risarcimenti di danni corrisposti dalla nostra Compagnia dalla sua erezione a tutto Dicembre 1868, constatati da annuali dettagliati elenchi pubblicati, ascendono all'enorme somma di Lire 178,858,462. 59 ed i fondi di riserva raggiungevano a tutto quel giorno la cospicua somma di L. 40,666,490. 24, delle quali L. 3,198,125. 70 sono riserve di utili realizzati.

A tutte queste piacevoli comunicazioni ci rincresce di non poter far seguire quella del buon esito della istanza che rinnovammo colla maggior energia all'Eccelso Ministero di Vienna per la desiderata alternatività dei Congressi generali a Trieste e Venezia.

Quella istanza fu respinta nuovamente col rescritto 16 Giugno p. p. comunicatoci il giorno 30 dello stesso mese.

A questa partecipazione dolevi assai di dover aggiungere quella delle perdite verificatesi nel personale della Rappresentanza del nostro Stabilimento.

Il Barone Pasquale Revoltella che funzionò nella medesima dai primordj della Società e prestò ad essa utili servizi sino al termine della di lui operosa carriera, mancò ai vivi con generale compianto, al quale noi troviamo più particolarmente di unirvi.

Il Signor Cav. Salomone de Parente diede con nostro rincrescimento (per ragioni sue particolari) la sua dimissione dalla carica di Vice-Direttore che fungeva da varj anni con zelante interessamento ed assidue giornaliere prestazioni.

Si dovrà quindi provvedere il loro rimpiazzo sino al termine del triennio in corso.

A queste elezioni dovranno però precedere le deliberazioni sugli argomenti prescritti dallo Statuto per l'annuale ordinario Congresso, e per prima quella sulla proposta formulata dello Spett. Consiglio d'Amministrazione in base ai rapporti dei Signori Revisori e Censori che andiamo a comunicarvi.

### Spettabile Commissione di Censura!

Abbiamo l'onore di comunicarvi che, a termini dello Statuto sociale abbiamo accuratamente esaminati i Bilanci della sociale gestione 1868 presentati dall'onorevole Direzione allo Spettabile Consiglio d'Amministrazione i quali si chiudono coll'avanzo di L. 448,067. 36 pel Bilancio A.

e „ 111,523. 11 per quello B.

e quindi con un complessivo utile di L. 559,590. 47.

L'esattezza di questi Bilanci confrontati coi registri della Società, e coi varj prospetti del lavoro di tutte le agenzie, fu da noi ritrovata di tutta evidenza a senso delle prescrizioni del sociale statuto e precisamente corrispondenti allo stato attivo e passivo della medesima da noi accuratamente preso in esame.

Nella revisione delle operazioni delle singole agenzie, abbiamo con soddisfazione rilevato riguardo a quella di Parigi, che essendo alla Spett. Direzione riuscito di stabilire il miglioramento accennato nel precedente

nostro rapporto, si ebbe già nel 1868 una sensibile riduzione di perdita in confronto all'antecedente esercizio, e che è ragionevolmente d'attendersi una progrediente migliorata, mercè la conseguita riduzione di provvigioni e la cessazione che si va verificando di contratti vecchi sostituiti da nuovi a premi sensibilmente aumentati. In fatti dai prospetti di quell'agenzia relativi all'anno in corso, che ci furono pure comunicati, l'attuale sua situazione presenta in luogo di perdita un avanzo.

Vogliamo sperare che questa nostra previsione sarà a verificarsi come la fu quella pel Ramo Grandine che lasciò nel 1868 un utile rilevante.

Riguardo al Ramo Vita rilevammo con compiacenza che le circostanze mentovate nell'ultimo nostro rapporto essendo di qualche poco migliorate, si poté dopo aver fatte le necessarie riserve di premi, realizzare un utile di qualche importanza.

Dai Bilanci suddetti emerge pure un aumento nella rendita dei Capitali della Compagnia, locchè dobbiamo con piacere dichiararvi di aver verificato che è dovuto in gran parte alle cure dedicate dalla Direzione anche a questo ramo di attività della Società.

Troviamo quindi che i detti Bilanci sono da approvarsi, e gli utili risultanti da ripartirsi a senso degli statuti, come segue:

L. 287,176. 30	dividendo ordinario a L. 72. 60 per Azione sopra 3956 Azioni
„ 201,218. 76	sopra dividendo „ 50. 86 „ „ „ „
„ 27,241. 40	ai fondi di riserva degli utili
„ 32,689. 72	competenze della Direzione
„ 4,249. 65	degli impiegati delle Direzioni e che l'avanzo di
„ 7,014. 65	sia da portarsi all'Esercizio A del 1869.
<b>L. 559,590. 48.</b>	

Abbiamo l'onore di protestarci con distinta stima.

TRIESTE, 29 Settembre 1869.

*I Revisori della Compagnia ASSICURAZIONI GENERALI.*

D. Caroli. — G. T. Sandrinelli. — C. Cav. Treves.

---

*Alla Spettabile Direzione*  
**della Compagnia ASSICURAZIONI GENERALI in Trieste.**

Comunicandovi, a senso dello Statuto sociale, il qui accluso rapporto pervenutoci dagli onorevoli Signori Revisori sull'esame da essi fatto dei registri della Società per l'esercizio 1868 e dei relativi bilanci A e B che presentaste allo Spettabile Consiglio d'Amministrazione nella seduta tenutasi il giorno 3 corrente Settembre, non possiamo che conformarci pienamente alle loro conclusioni, ed esprimervi in pari tempo la nostra compiacenza per l'ottimo risultato dei bilanci stessi, che permette un riparto di L. 123. 46 effettive per Azione, dopo aver aumentato tanto lautamente i varj fondi di riserva, ad onta di aver pagato per danni l'enorme somma di L. 11,558,681. 18 specificati nell'elenco pubblicato nei giornali.

Ci protestiamo con distinta stima.

*La Commissione di Censura delle ASSICURAZIONI GENERALI.*

Trieste, 30 Settembre 1869.

J. Eisner — G. Moore — G. G. de Sartorio.

---

**ESTRATTO DEL PROTOCOLLO**

*della seduta del Consiglio d'Amministrazione tenutasi il dì 2 Ottobre 1869.*

Viene dato lettura dei rapporti dei Signori Revisori e della Spettabile Commissione di Censura relativi ai Bilanci 1868, che non danno luogo a discussione.

Posta a voti la mozione, di presentare al Congresso Generale degli Azionisti la proposta di accordare l'approvazione dei Bilanci e relativo assolverio come pure il pagamento di un dividendo straordinario di L. 50. 86 oltre all'ordinario di „ 72. 60

Assieme . . . . . L. 123. 46

per ogni Azione, la mozione viene adottata all'unanimità.



# TRENTESIMO SETTIMO BILANCIO

per tutte le operazioni fatte nell'anno 1868, escluse le sicurtà sulla Vita dell' Uomo.

	Valuta italiana			
	Lire	C.	Lire	C.
<b>Attivo</b>				
Importo premj di Sicurtà contro gl' Incendj, spettanti ad anni successivi appartati nel Bilancio del 1867 . . . . .	16,002,662	88		
idem idem nel detto Bilancio per danni annunciati e non liquidati . . . . .	441,975	31		
idem idem per Riassicurazione di Rischj pendenti . . . . .	893,827	16		
Premj pervenuti dalle Assicurazioni assunte nel 1868 dalle Direzioni di Trieste e Venezia e dipendenti Agenzie, sopra L. 1,998,668,456. 22 nel Ramo fluviale, marittimo e varj Rami di Sicurtà terrestri . . . . .	18,245,734	22		
Interessi percetti sopra gl' investimenti di Beni fondi, ed effetti di Portafoglio, più provigioni, depurati dagli interessi passivi, da quelli portati alle diverse categorie del Ramo Vita e disaggi valute . . . . .	236,540	22		
Utile risultato dalla differenza del prezzo corrente al 31 Dicembre 1868 a quello al 31 Dicembre 1867 sulle lettere di pegno, azioni di priorità ed altre carte di credito possedute dalla Compagnia . . . . .	108,491	41		
Totale dell' attivo . . . . .			35,929,231	20
<b>Passivo</b>				
Danni N. 13322 pagati sopra Sicurtà terrestri, fluviali e marittime depurati dai ricuperi conseguiti . . . . .	7,532,018	69		
Danni annunciati e non liquidati . . . . .	916,049	38		
Riassicurazioni e Storni di L. 886,295,698. 53 abbuoni e dipennazioni . . . . .	4,843,704	37		
Senserie, Spese e Provigioni delle Agenzie . . . . .	2,632,366	42		
Importo tasse e bolli pagati escluse quelle relative agli Stabili ed alle carte di credito che vennero dedotte dalle rendite relative . . . . .	196,112	35		
Premj per assicurazioni contro gl' Incendj spettanti ad anni avvenire depurati dagli aggravj relativi . . . . .	18,137,261	85		
Onorarij ai Ministeri di Trieste e Venezia, Ispettori, spese di legali, stampe, affitti, viaggi, posta, ecc. . . . .	198,416	22		
Riassicurazioni di rischj pendenti che si trasportano al successivo esercizio . . . . .	962,962	96		
Perdita per crediti inesigibili e diminuzione su quelli di dubbia esigenza . . . . .	62,271	69		
Totale del passivo . . . . .			35,481,163	84
Risulta l' utile di . . . . .			448,067	36
Dal quale prelevando il dividendo ordinario ai Signori Azionisti sopra 3956 Azioni a L. 72. 60 per Azione . . . . .			287,176	50
Resta un avanzo di . . . . .			160,891	06
Dal quale deducendo 10% riserva utili . . . . . L. 16,089. 11				
idem idem 12% competenze direttoriali . . . . . » 19,306. 93			35,396	04
L'importo ripartibile risulta di . . . . .			125,495	02
dei quali 2% agli impiegati delle Direzioni . . . . . L. 2,509. 90				
e gli altri 98% agli Signori Azionisti con . . . . . » 122,985. 12				
			L. 125,495. 02	

La riserva di utili ascendeva al 31 Dicembre 1867 a L. 1,364,727. 04 e viene portata a L. 1,380,816. 15.

TRIESTE, 1.° Settembre 1869.

La Direzione della Compagnia Assicurazioni Generali

I DIRETTORI

S. Della Vida — G. Morpurgo — Amb. di S. Ralli.

IL SEGRETARIO GENERALE

M. Levi.



Corporate Heritage  
& Historical Archive

# TRENTESIMO TERZO BILANCIO

(Esercizio dell'anno 1868)

della **Sicurtà sulla Vita dell'Uomo**, per la sola categoria a decessione.

	Valuta Italiana			
	Lire	C.	Lire	C.
<b>Attivo</b>				
Avanzo del 1867 (Vedi Bilancio A di quell'anno) . . . . .	3,482	81		
Fondo appartato nel precedente Bilancio per compensazione della differenza fra i Premj da esigersi dagli Assicurati, e quelli relativi alla loro età Interessi al 4% sul detto fondo . . . . .	9,990,827	26		
Danni rimasti da liquidarsi alli 31 Dicembre 1867 . . . . .	399,633	09		
a) N. 91 del 1867 (come dal Bilancio B di quell'anno) L. 294,827.95				
b) „ 11 anteriori al 1.° Gennajo 1867 . . . . .	362,586	96		
Premj annui e diritti accessorj, sulle Sicurtà che erano in vigore alli 31 Dicembre 1867 appar ultimo Bilancio, ascendenti a L. 98,060,751. 46 Capitali e L. 225,678.84 annue rendite vitalizie a sopravviventi designati pagabili alla decessione di 34,920 Persone assicurate, e sopra le Sicurtà assunte nell'anno 1868 di L. 17,539,992.81 Capitali e L. 4,612. 35 annue rendite vitalizie pagabili alla decessione di altre 5376 Persone	4,347,303	90		
Totale dell'attivo . . . . .			15,103,834	02
<b>Passivo</b>				
Dei 102 danni rimasti come sopra insoluti alli 31 Dicembre 1867 per la somma complessiva di L. 362,586.96				
86 vennero liquidati nel 1868 di L. 248,085.72				
meno » 16,237.92 risparmi conseguiti, con	231,847	80		
16 restarono ancora insoluti alli 31 Dicembre 1868 per i quali si appartò il loro integrale importo di . . . . .	114,501	23		
Importo dei Danni avvenuti nel 1868 (depurati da ricuperi) per le decessioni avvenute nel 1868 di 758 Persone assicurate, per L. 1,549,163. 13 Capitali e L. 7,351. 85 annue rendite vitalizie capitalizzate dovute a sopravviventi designati . . . . .	1,509,351	56		
Importo assicurato sopra altre 93 Persone decesse nel detto anno, rimasto insoluto alli 31 Dicembre 1868 che si tiene approntato integralmente con . . . . .	222,362	10		
Storni ed acquisti verificatisi nel 1868 di 3915 Polizze in corso, per capitale di L. 10,114,031. 13 e per la rendita di L. 1,633. 33 . . . . .	530,581	66		
Capitali anticipati sulle medesime . . . . .	333,395	21		
Premj di riassicurazione . . . . .	60,335	82		
Spese di Amministrazione e di liquidazione . . . . .	227,264	05		
Onorarij medici . . . . .	43,226	69		
Provigioni pagate agli Agenti . . . . .	218,716	64		
Utile spettante agli assicurati con compartecipazione sul Bilancio 1867 . . . . .	157,907	16		
Fondo appartato per compensazione della differenza fra i Premj che pagano gli Assicurati, e quelli che dovrebbero pagare in relazione all'attuale loro età, regolato a tenore delle Tariffe della Compagnia, sulla somma assicurata rimasta in vigore di L. 103,715,187. 90 Capitali e di L. 221,306 annue rendite vitalizie, pagabili alla decessione di 35,530 individui i quali corrispondono L. 3,901,216. 51 d'annui Premj	11,342,820	99		
Totale del passivo . . . . .			14,992,310	91
Utile risultante . . . . .			111,523	12
dal quale prelevandosi: 10 p. Cento per il fondo di riserva L. 11,152 30				
12 „ „ competenze Direttoriali „ 13,382.76 . . . . .			24,535	06
Restano . . . . .			86,988	06
che depurati da 2 p. Cento agli Impiegati delle Direzioni . . . . .			1,739	75
Risulta l'utile ripartibile . . . . .			85,248	31
Il fondo di riserva degli utili di questa categoria del ramo vita, ascendeva alli 31 Dicembre 1867 a L. 1,230,298. 14 viene aumentato come sopra di L. 11,152. 30 per cui ammonta alli 31 Dicembre 1868 a . . . . .				L. 1,241,450. 44

TRIESTE, 1.° Settembre 1869.

La Direzione della Compagnia **Assicurazioni Generali**

I Direttori: S. Della Vida, G. Morpurgo, Amb. di S. Ralli.

Il Segretario Generale: M. Levi.



PRESTESIMO TERZO BIENNIO

Consiglio di Amministrazione

Stato della società sulla fine del anno 1907 e sulla esecuzione del bilancio

BILANCIO	
1907	1906
1.000.000	1.000.000
200.000	200.000
300.000	300.000
400.000	400.000
500.000	500.000
600.000	600.000
700.000	700.000
800.000	800.000
900.000	900.000
1.000.000	1.000.000
1.100.000	1.100.000
1.200.000	1.200.000
1.300.000	1.300.000
1.400.000	1.400.000
1.500.000	1.500.000
1.600.000	1.600.000
1.700.000	1.700.000
1.800.000	1.800.000
1.900.000	1.900.000
2.000.000	2.000.000

Il bilancio della società per l'anno 1907 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15/12/07. Lo stesso Consiglio ha deliberato di distribuire ai soci dividendo di lire 100 per azione, in contante, e di accantonare alla riserva di lire 200 per azione. Il bilancio è stato approvato all'unanimità.

Il bilancio della società per l'anno 1906 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15/12/06. Lo stesso Consiglio ha deliberato di distribuire ai soci dividendo di lire 100 per azione, in contante, e di accantonare alla riserva di lire 200 per azione. Il bilancio è stato approvato all'unanimità.

Il bilancio della società per l'anno 1905 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15/12/05. Lo stesso Consiglio ha deliberato di distribuire ai soci dividendo di lire 100 per azione, in contante, e di accantonare alla riserva di lire 200 per azione. Il bilancio è stato approvato all'unanimità.

Il bilancio della società per l'anno 1904 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15/12/04. Lo stesso Consiglio ha deliberato di distribuire ai soci dividendo di lire 100 per azione, in contante, e di accantonare alla riserva di lire 200 per azione. Il bilancio è stato approvato all'unanimità.

